

AUTORI:

Cristina Stefan, PhD. Eng. (*Quarter Mediation, Netherlands*)
Constantin Stefan, MSc. Eng. (*Quarter Mediation, Netherlands*)
Andrei-Cristian Stefan, Eng. (*Quarter Mediation, Netherlands*)

Sara Diodato (*Civiform società cooperativa sociale, Italy*)
Francesco Cavallo (*Civiform società cooperativa sociale, Italy*)

Massimiliano Costa, PhD. Professor (*Università Ca' Foscari di Venezia, Italy*)
Daniele Morselli, PhD. (*Università Ca' Foscari di Venezia, Italy*)
Cristiano Chiusso, PhD. (*Università Ca' Foscari di Venezia, Italy*)
Yvonne Vezzoli, MS. (*Università Ca' Foscari di Venezia, Italy*)

Gilles Giovannangeli (*Coopérative d'activité et d'emploi Work In SCOP – Sc'Opara, France*)
Pauline Lemaire (*Coopérative d'activité et d'emploi Work In SCOP – Sc'Opara, France*)

Elsa Pehkonen (*Innoventum OY, Finland*)
Riina Korhonen (*Innoventum OY, Finland*)
Janne Leinonen (*Innoventum OY, Finland*)

Sommario

Il protocollo innovativo è stato sviluppato grazie ad un'analisi condotta dai partner del progetto REACT sulla base del gruppo target e dei risultati dell'attività di insegnamento e apprendimento organizzata da Quarter Mediation ad Assen, nei Paesi Bassi, a giugno 2018 con la partecipazione di tutti i partner del progetto.

A questo riguardo, il Protocollo innovativo comprende un'analisi approfondita dei questionari per l'auto riconoscimento e il riconoscimento sociale degli aspetti direttamente collegati al concetto di capacità imprenditoriali, nonché una descrizione dei tre giorni di attività di insegnamento e apprendimento organizzati da Quarter Mediation nei Paesi Bassi a giugno 2018. Inoltre, il Protocollo innovativo include esempi di buone prassi di attività di formazione con l'obiettivo di sviluppare le competenze imprenditoriali tra gli adulti. Ultimo punto ma non meno importante è la descrizione delle attività di insegnamento e formazione organizzate dai partner provenienti da Paesi Bassi, Italia e Francia con l'obiettivo di sviluppare le competenze imprenditoriali tra gli adulti.

Lo scopo di questo output è di proporre soluzioni e strumenti innovativi che contribuiscano ad aumentare la riattivazione sociale degli adulti all'interno della società. Il documento conterrà conclusioni e raccomandazioni che aiutino gli adulti a migliorare le competenze imprenditoriali come strumento essenziale che contribuisca a rafforzare l'attitudine alle capacità imprenditoriali.

Il Protocollo innovativo è strutturato in capitoli. Il contenuto del primo capitolo, "Analisi del questionario per l'auto – riconoscimento e il riconoscimento sociale degli aspetti direttamente collegati al concetto di capacità imprenditoriali" si basa sui risultati dei questionari sottoposti a persone provenienti da Paesi Bassi, Francia, Finlandia e Italia. Lo scopo principale di questo capitolo è definire il gruppo target del progetto al fine di creare risultati in linea con le loro esigenze specifiche. A tale riguardo, i partner REACT hanno convenuto di strutturare i questionari in tre principali sezioni: identificazione dell'organizzazione partner che ha sottoposto il questionario; informazioni sulla persona sottoposta al questionario: genere, età, livello di istruzione, esperienza lavorativa, esperienza aziendale; Informazioni sul potenziale imprenditore.

Per il questionario sono state scelte una selezione di domande chiuse considerando che il gruppo target del progetto è composto da adulti con bassi livelli di scolarizzazione; adulti che vivono in aree povere non

facilmente raggiungibili, disoccupati che non partecipano alla vita sociale; adulti con un passato migratorio che necessitano di un supporto per integrarsi nel loro nuovo luogo di residenza; adulti con un difficoltà comportamentali e con solo alcune competenze di base a causa dell'abbandono precoce della scuola; donne a rischio di povertà.

Al fine di prendere decisioni in merito alle domande più appropriate da inserire nella sezione "Informazioni sul potenziale imprenditore" ci si è basati su questo documento di riferimento "*General Enterprising Tendency Test (GET2); EntreComp Framework; Capability Approach For Entrepreneurial Education*".

Il secondo capitolo, "Linee guida per l'implementazione di esperienze educative teoriche e pratiche che utilizzano approcci di apprendimento tra pari, gamification e tecnologie digitali", include linee guida dettagliate per migliorare la consapevolezza degli adulti sui percorsi di apprendimento permanente, per l'implementazione di esperienze formative teoriche e pratiche che utilizzano gli approcci dell'apprendimento tra pari, la gamification e tecnologie digitali nell'educazione degli adulti.

A tal riguardo, il progetto si è incentrato sui seguenti obiettivi: promuovere una migliore comprensione della competenza imprenditoriale tra gli adulti; svolgere un sondaggio a campione sui migliori progetti e strumenti sull'apprendimento tra pari e sui metodi di tutoraggio; definire e testare strumenti innovativi e metodi pratici che supportino gli adulti in modo da migliorare le loro capacità imprenditoriali; promuovere uno strumento innovativo per la certificazione della competenza imprenditoriale.

Dato che le persone coinvolte nell'educazione degli adulti si pongono come obiettivo di includere anche l'apprendimento imprenditoriale, necessitano di sistemi di supporto imprenditoriale e risorse imprenditoriali rilevanti. Per quanto riguarda il sistema di supporto all'imprenditorialità, esso deve includere una forte dimensione imprenditoriale nei servizi di educazione degli adulti. Inoltre, i formatori hanno bisogno di sistemi di supporto disponibili ed accessibili e necessitano anche di imparare a creare tali infrastrutture guidando essi stessi i sistemi di supporto. In aggiunta a quanto detto prima, la maggior parte dei formatori hanno bisogno di formazione imprenditoriale. Tuttavia, le mentalità imprenditoriali non possono essere costruite mediante corsi di formazione tradizionali, poiché esse si creano con una forma di pratica imprenditoriale in ambienti educativi non formali. La strada da percorrere dipende da ciascun partner e dal sistema di apprendimento imprenditoriale del proprio paese che potrà essere adottato o proposto come buona prassi da ciascun partner del progetto REACT.

Il secondo capitolo è suddiviso in due sotto capitoli. Il primo sotto capitolo “Rafforzare l’imprenditorialità negli adulti con l’uso di TIC, giochi e metodi di formazione non formale, come esempi creativi di apprendimento al di fuori dell’istruzione formale e della formazione” si incentra sul ruolo chiave nell’attuazione di studi teorici e esperienze pratiche che utilizzano approcci metodologici di apprendimento tra pari, gamification e tecnologie digitali. che è stata proprio l’organizzazione delle attività di insegnamento organizzata da Quarter Mediation ad Assen nei Paesi Bassi a giugno 2018. La metodologia di insegnamento e apprendimento è stata organizzata in maniera non formale, con l’obiettivo di creare le fondamenta per il modello educativo per la formazione imprenditoriale tra gli adulti, nonché una serie di strategie educative da utilizzare nell’educazione per gli adulti e attuate dalle organizzazioni partner coinvolte nel progetto nel loro processo di insegnamento e formazione quotidiana. A questo proposito, il lavoro svolto dai partner REACT durante il progetto biennale è da vedersi come un laboratorio sperimentale, i cui risultati finali vengono diffusi e trasferiti nel mondo dell’istruzione. La sessione di formazione di tre giorni organizzata da Quarter Mediation nei Paesi Bassi a giugno 2018, ha avuto come allievi insegnanti e formatori come rappresentanti dei partner coinvolti nel partenariato. Il gruppo target indiretto comprende tirocinanti, lavoratori, disoccupati, adulti svantaggiati e a rischio di disoccupazione.

La sessione di formazione si è incentrata su come costruire la mentalità imprenditoriale, oltre alla comunicazione e alle soft skill per gli studenti adulti. Inoltre, la sessione di formazione nei Paesi Bassi è stata un’opportunità per condividere con i partecipanti esempi di buone prassi su come utilizzare in modo creativo diverse modalità di insegnamento, apprendimento e valutazione, Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT), metodi di insegnamento non formale, giochi di ruolo e metodo di apprendimento tra pari.

I partecipanti all’evento formativo nei Paesi Bassi hanno anche avuto una panoramica su diverse iniziative commerciali, nonché su come un imprenditore può essere sostenuto a livello nazionale ed europeo nello sviluppo della propria idea imprenditoriale e/o nell’avviamento di un’impresa.

I tre giorni di attività di insegnamento e apprendimento nei Paesi bassi hanno anche creato condizioni adeguate per discussioni, dibattiti e brainstorming. Il processo di apprendimento è stato validamente supportato dalla metodologia documentata nel progetto, in cui insegnanti e formatori coinvolti nell’educazione degli adulti hanno rafforzato le abilità e le competenze necessarie per produrre la documentazione della propria esperienza e del proprio processo di apprendimento. In vista della preparazione della fase di prova dei metodi di insegnamento e di formazione destinati a sviluppare le competenze imprenditoriali tra gli adulti, ciascuno dei partner di Paesi Bassi, Francia e Italia ha descritto

tre “esempi di eccellenti buone prassi di attività di formazione organizzate dai partner coinvolti nel consorzio REACT per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali tra gli adulti” ovvero il titolo del secondo sotto capitolo. Gli esempi sono stati scelti dalle attività quotidiane dei partner, in modo da essere utilizzati nel processo di formazione degli studenti adulti svantaggiati. Il modello per le attività di formazione (ad esempio workshop, attività di assestamento iniziale) è stato progettato da Quarter Mediation e compilato da ciascun partner dei tre paesi sopra citati. A tale riguardo, questo capitolo comprende i seguenti esempi di attività di insegnamento e formazione progettate dai partner del consorzio REACT.

- Quarter Mediation: *Business simulation game; EduLARP – Misteries of the bog; Windmill – Entrepreneurial non-formal training*
- Civiform: *Entrepreneurial approach and business creation; Simulation of a social cooperative: "L'angolo dei dolci piaceri"; Entrepreneurship and business creation*
- Università Ca' Foscari Venezia: *Fever Pitch & Business Model Canvas; Design thinking; Entrepreneurship Self Evaluation and Empowerment*
- Coopérative d'activité et d'emploi Work In SCOP – Sc'Opara: *Introduction to an entrepreneurial cooperative mindset; Start-up programme – EPA; Young Enterprise – EPA (Learning by doing)*

Il partner Finlandese non è stato coinvolto in questa fase essendo specializzato in ICT

Nella fase successiva del progetto, gli enti partner dei Paesi Bassi, Italia e Francia saranno coinvolti nella sperimentazione del protocollo di innovazione organizzando almeno tre workshop pratici diversi tra loro e per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali tra gli adulti. Il processo continuerà con l'analisi delle migliori buone prassi e con il riassunto delle conclusioni e delle raccomandazioni come fase finale del protocollo innovativo.



innoventum



Università
Ca' Foscari
Venezia



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.